



OPERA SALESIANA
DIVINA PROVVIDENZA
Via dello Sbarco, 37
M A R S A L A

Marsala, 28 - XI - 1989

Carissimi Confratelli,

Vi comunico la morte del confratello

Sac. FALLICO NUNZIO

avvenuta dopo lunga e sofferta malattia il 27 maggio 1989 alle ore 15,30, nella nostra Casa Salesiana « Divina Provvidenza » di Marsala, alla veneranda età di anni 81, 60 di professione religiosa, 49 anni di sacerdozio.

Era nato il 16-11-1907 a Bronte, in provincia di Catania, dove poté compiere gli studi elementari e le tre prime classi del Ginnasio.

Nel novembre 1927, nella piena maturità dei suoi 20 anni, avendo manifestato l'idea di farsi sacerdote salesiano, viene indirizzato a San Gre-

gorio di Catania, per farvi la quarta ginnasiale ed insieme compiere l'anno di Aspirantato. L'anno seguente entra in Noviziato ed emette la professione triennale il 15-9-1929.

Da chierico frequentò la quinta ginnasiale e poi i due anni del corso filosofico. La prima ubbidienza lo destina alla Casa Salesiana di Barriera del Bosco a Catania, dove compie il suo tirocinio pratico di quattro anni a beneficio della gioventù povera e abbandonata, raccolta dai Figli di Don Bosco nell'internato e avviata nella Scuola Professionale.

Negli anni 1936-39 compie gli studi teologici prima a Roma, nella nostra Casa di S. Callisto e poi nel 1940 a Bollengo.

Viene ordinato sacerdote il 2 giugno 1940 nella basilica di Maria SS. Ausiliatrice a Torino.

Rientrato in Sicilia, l'ubbidienza lo manda prima a S. Gregorio, poi a Marsala nelle mansioni di economo.

Con lo scoppio della guerra, i superiori lo invitano a servire la Patria come Cappellano Militare. Fatto prigioniero e internato nel campo di concentramento a Orano in Algeria, continua a svolgere il suo ministero sacerdotale con grande edificazione di tutti.

Rientrato dalla vita militare, fu assegnato all'Ispettoria Ligure-Toscana e presta il suo ministero sacerdotale in qualità di economo ed insegnante nelle case di Borgo San Lorenzo dal 1946 al 1950, a Varazze, a Pisa e a Livorno.

Nel 1955, col permesso dei Superiori, lavora nella diocesi di Livorno, assegnato alla cura pastorale delle anime in una cappellania della periferia della città.

Nell'ottobre 1959, rientra nell'Ispettoria Sicula ed è assegnato alla Casa Salesiana della Salette a Catania in qualità di Aiuto-Parrocchia-Oratorio e Scuola e ivi rimane quattro anni.

Nel 1963 l'ubbidienza lo chiama alla Casa di Nesima a Catania, dove per oltre dieci anni svolge il suo apostolato sacerdotale in Parrocchia e all'Oratorio a vantaggio delle famiglie indigenti della popolosa borgata.

Nel 1973 ancora un'ultima ubbidienza con destinazione la nostra « Casa Divina Provvidenza » di Marsala, dove, dopo avere profuso per sedici anni il suo zelo apostolico nel ministero sacerdotale coi giovani e in Parrocchia, ritorna alla Casa del Padre il 27 maggio 1989 alle ore 15,30.

Con gli anni e a contatto delle miserie morali e spirituali di cui veniva a conoscenza nel suo apostolato sacerdotale, aveva affinato la sua spiritualità, divenendo « L'UOMO DI DIO » e preparandosi alla morte.

Soleva ripetere ai confratelli tra l'arguto e il ieratico: « Ho preparato

la valigia ». La sua spiccatà personalità si era arricchita negli ultimi anni di quella carica di bontà e di umanità da renderlo popolare nella nostra Parrocchia e particolarmente richiesto nel ministero della Sacra Confessione e ospite graditissimo nelle visite alle famiglie e nell'assistenza agli ammalati.

Per quanti disturbi potesse soffrire, ai confratelli e alle persone che gli si stringevano attorno per interessarsi di lui, della sua salute, rispondeva sempre: « Sto bene, benissimo ».

Nella sua lunga malattia è stato il Testimonio della Passione di Gesù. Soffrì molto, rassegnato a fare la volontà di Dio.

Cosciente della gravità della malattia, volle ricevere il sacramento dell'Unzione degli Infermi, ringraziare personalmente ciascun confratello dei benefici ricevuti e chiedere a tutti il perdono e l'Assoluzione Sacramentale.

Fin quando gli fu possibile, volle ricevere ogni mattina con grande edificazione dei fedeli il sacramento dell'Eucaristia.

Le giaculatorie, le invocazioni erano abituali nelle sue labbra, destando ammirazione per la sua costante unione con Dio e per la sua rassegnazione cristiana.

La Comunità gli è stata vicina nel calvario della sua malattia, assistendolo con amore notte e giorno.

Non appena la notizia dell'aggravarsi del suo stato di salute si diffuse in città, sacerdoti e fedeli fecero a gara per visitarlo e pregare per Lui. S. E. Mons. Emanuele Catarinicchia, vescovo della nostra diocesi di Mazara del Vallo, affezionato Cooperatore Salesiano, volle per ben due volte accorrere al capezzale dell'infermo, rimanendo edificato della sua serenità e disponibilità alla volontà di Dio.

I funerali si sono svolti nella Chiesa Madre della città, alla presenza di tutti i sacerdoti del Vicariato, di un folto gruppo di confratelli, provenienti dalle varie Case della Sicilia e di una folla di fedeli, accorsi a dare l'estremo saluto al caro Don Nunzio Fallico.

Hanno presenziato al rito funebre il vescovo della diocesi di Mazara del Vallo S. E. Mons. Emanuele Catarinicchia, S. E. Mons. Domenico Amoroso, vescovo salesiano di Trapani e il Signor Ispettore Don Vittorio Costanzo. Erano presenti anche i fratelli.

La salma poi è stata trasportata a Bronte, città natìa, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia dopo una solenne Concelebrazione presieduta dal Sig. Ispettore e da numerosi Confratelli alla presenza di parenti, amici e conoscenti.

Siamo grati al Signore per questa vocazione sacerdotale e salesiana del nostro confratello Don Nunzio Fallico. Grati a Lui per gli esempi

di bontà e di dedizione che ci ha lasciato, per la testimonianza di fede cristiana alla sofferenza, per l'amore e la sua fedeltà al carisma di Don Bosco. Amò i giovani per i quali fu padre, maestro, confessore e direttore spirituale, anche sul letto di morte, dando loro preziosi consigli.

Cari confratelli, Vi invito a pregare e suffragare la Sua anima perché Gesù Buon Pastore Gli conceda il premio eterno dei Giusti.

Vogliate ricordare nelle vostre preghiere i bisogni spirituali di questa Casa.

La Comunità Salesiana di Marsala

Dati per il necrologio:

Sac. Nunzio Fallico, morto a Marsala il 27 maggio 1989,
a 81 anni d'età, 60 di professione e 49 di sacerdozio.